

"Educare all'acqua attraverso l'acqua"

Oggetto: Iniziative di collaborazione scuola-extra scuola in materia di attività sportiva.

Premessa

Avendo preso atto delle direttive ministeriali relative all'Educazione Fisica e Sportiva per la scuola Materna, Primarie e Secondarie (Primo e Secondo grado), abbiamo formulato un programma didattico il più possibile in linea con esse.

L'obiettivo generale che ci proponiamo di raggiungere è quello di educare all'acqua attraverso l'acqua, non solo nuotare dunque, ma imparare a conoscere l'elemento liquido – così diverso da quello terrestre per noi abituale – in tutte le sue forme, sfruttandolo come risorsa educativa in grado di sviluppare in maniera completa la personalità dei bambini, a livello cognitivo, affettivo e di relazione.

Abbiamo quindi ideato un progetto di educazione all'acqua molto vario per fornire agli allievi il maggior numero di esperienze. "Chiediamo azioni non movimenti". Ciò significa che ogni allievo deve sviluppare azioni autonome per raggiungere un obiettivo, tramite la riflessione e la cooperazione con il proprio maestro e con i compagni. Il risultato di tutto questo è un apprendimento autonomo e consapevole.

Un aspetto molto importante di questo approccio didattico riguarda il superamento della paura che spesso i bambini hanno nei confronti di un ambiente estraneo e diverso come l'acqua.

Il bambino impara a muoversi in acqua e a considerarlo un ambiente amichevole e divertente attraverso un processo positivo basato sull'autostima, sull'approvazione e sull'incoraggiamento.

Il progetto si articola nel rispetto dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- A. Favorire la socializzazione tra gli alunni attraverso l'educazione alle attività acquatiche in un contesto differente dall'ambiente scolastico.
- B. Stimolare e motivare la fantasia e la creatività.
- C. Sollecitare l'iniziativa personale e la collaborazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

- A. Adattare gli schemi motori terrestri all'ambiente acquatico;
- B. Creare gli schemi motori acquatici di base;
- C. Ricerca dell'agilità e della destrezza in acqua;
- D. Acquisizione delle tecniche codificate delle attività acquatiche.

Il progetto elaborato si articola in otto unità didattiche della durata di 45 minuti ciascuna. La frequenza è di una volta la settimana ed è necessario che le lezioni siano quanto più continuative possibili per poter effettivamente valutare i progressi degli allievi. In funzione delle abilità degli stessi, si prevedono tre tipi di intervento:

1° LIVELLO: scoperta ambiente acquatico e superamento della paura (ambientamento), in acqua bassa, in acqua alta, in acqua bassa e alta. Primi contatti con l'acqua, immersioni, respirazione, galleggiamenti, propulsioni, cadute, salti e tuffi elementari.

2° LIVELLO: sviluppare il movimento in acqua attraverso la conoscenza e la percezione dei principi che regolano il galleggiamento e lo spostamento nel fluido.

3° LIVELLO: conoscenza delle tecniche codificate delle attività acquatiche.

Il lavoro si concretizza in una serie di attività educative, didattiche e tecniche rappresentate da esercizi proposti sotto forma ludica, allegorica, creativa e sensoperceptiva. Ad ogni livello l'attività sarà organizzata singolarmente, in coppia e/o in gruppo attraverso l'utilizzo complementare di giochi, di palloni e di attrezzatura tecnica, favorendo l'analisi e la riflessione delle esperienze.

**MODULO PRENOTAZIONE CORSO ATTIVITA' IN
ACQUA PER LA SCUOLA dell'infanzia e primaria
PROGETTO "EDUCARE ALL'ACQUA
ATTRAVERSO L'ACQUA"**

INSEGNANTE:	TEL.:
SCUOLA:	TEL.:

CLASSE:
NUMERO BAMBINI:
PERIODO DI FREQUENZA:
GIORNI:
NUMERO LEZIONI:
ORARIO:
NOTE: (richieste particolari, presenza di bambini diversamente abili ...)

PER LE SCUOLE MATERNE
ETA' DEI BAMBINI:

Copia dichiarazione di assicurazione scolastica (allegata al presente)

Incontro con insegnanti e/o genitori e responsabile progetto per presentazione dello stesso e delle modalità di uso dell'impianto

Data _____ Ora _____

Le richieste devono essere definite preventivamente con il coordinatore dei corsi telefonando alla piscina comunale di Belluno 0437/940488.

**MODULO PRENOTAZIONE CORSO ATTIVITA' IN
ACQUA PER LA SCUOLA secondaria di 1° e 2° grado
PROGETTO "EDUCARE ALL'ACQUA
ATTRAVERSO L'ACQUA"**

Insegnante:	TEL.:
Scuola:	TEL.:

Classe:
Numero partecipanti:
Periodo frequenza (giorni e date):
Numero totale lezioni:
Orario (moduli di 45 min.):
Attività richieste: acquagym* <input type="checkbox"/> n. lez. tuffi <input type="checkbox"/> n. lez. (gruppo minimo di 6 ragazzi) pallanuoto <input type="checkbox"/> n. lez. misto (nuoto e attività motoria generale) <input type="checkbox"/> Uso palestra senza istruttore <input type="checkbox"/>
NOTE: (richieste particolari, presenza di ragazzi diversamente abili...)

**Le richieste devono essere definite preventivamente con il
coordinatore dei corsi telefonando alla piscina comunale di Belluno
0437/940488.**

*Le lezioni di acqua gym prevedono il pagamento dell'istruttore, oltre al costo dell'ingresso, di € 23,50 a lezione.

ORGANIZZAZIONE E COSTI:

La copia del progetto "Educare all'acqua attraverso l'acqua" proposto dalla F.I.N. può essere richiesta in qualsiasi momento presso la cassa della piscina di Belluno:

Il responsabile del progetto o un suo delegato saranno disponibili a partecipare ad eventuali incontri con insegnanti e genitori per fornire maggiori informazioni possibili sugli obiettivi, sull'organizzazione pratica e sull'utilizzo della struttura.

I bambini portatori di handicap saranno inseriti nei gruppi con l'aiuto delle insegnanti di sostegno o di un assistente istruttore.

Quando richiesto i bambini potranno essere seguiti negli spogliatoi da un assistente.

Il costo a bambino per lezione è di € 2,60 escluso il trasporto. Il rimborso delle lezioni perse viene fatto qualora si registri l'assenza del singolo bambino per il 50% del corso (es. per un corso di 8 lezioni se il bambino frequenta 5 lezioni deve pagare la quota intera, se partecipa a 4 lezioni pagherà solo le lezioni effettivamente frequentate.) Per il pulmino è necessario contattare l'azienda di competenza.

Se vi fossero casi particolari che per problemi finanziari non frequentano, potranno comunque essere inseriti nell'attività a costo zero in numero di 1 su 15.

Entro e non oltre la prima lezione è obbligatorio portare l'elenco dei partecipanti al corso. Il pagamento deve essere fatto entro l'ultima lezione. Nel caso vi sia necessità di emissione della fattura bisogna consegnare i dati alla cassa della piscina.

Sicuri di una felice collaborazione rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE

Anna Fontana